

1/598

Mano sig. Pasolini

Ho saputo per lettera di Markovskij avere la Sottissima
 Accademia pubblicato il suo imperabilissimo giudizio
 intorno alle dissertazioni presentate per l'anno Accademico
 1746. La dissertazione sul quesito Matematico, che porta
 in fronte il nome supposto di Cesare Madelini, ed in testa
semper et assiduo mater nec quisque genitorum, e che in
comincia Il Galileo quel Uomo sommo, ed immen-
sate fu il primo, che in tal sorta riprese l'idea dei secoli;
che lo precedeva era ha per suo vero autore l'Abb^o

Antonio Lucchini Pat. Prof. di Matematica nella Università
di Coimbra. Il III^{mo} ne portava pienamente convinto, e si
segnò soltanto aprire il plico sigillato ricevuto uniformemente
alla discussione del Sig. Pappano. Cade' Vice-rettore in
quel tempo; come consta dalla di lui lettera in data 7 die
1786, nella quale mi assisa avere ricevuto l'invito contenen-
te la discussione, ed il plico sigillato. Fu oltre tutta la
discussione e divisa in quattro quintoparti, e copiosa
per due differenti Capitoli, per le ragioni addotte nella mia

Lettera al medesimo indirizzata. Con questo motivo ho l'onore
di dedicarle la mia debola rivista, ed il piacere di con-
gratularmi con V. M. per il lumbrico posto a st. 116
che meritatamente è alzata. Le ho medesimamente
fatta stata onorata col accolto dalla stessa Accademia;
ho pregato d'averne avanzare i miei complimenti, e d'aver
avvegni vanto la medesima per giudizio, col quale l'odeg-
nata d'onore me, e la mia discussione. Ho l'onore
di essere
Di V. M. Camerino 23 luglio 1786

Deo meo et
Antonio Lucchini